



Comune di Alfonsine
Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare
(Provincia di Ravenna)

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 55 DEL 05/11/2024

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELL'ALLUVIONE DEL 17-20 SETTEMBRE 2024 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

L'anno duemilaventiquattro (2024) addì cinque (05) del mese di Novembre alle ore 18:00 in Alfonsine presso la Residenza Comunale e nell'apposita Sala delle adunanze.

A seguito di determinazione del Sindaco (art.11 dello Statuto Comunale) e con avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - adunanza in prima convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 Consiglieri come segue:

N	Nominativo	Presenti	Assenti	N	Nominativo	Presenti	Assenti
1	GRAZIANI RICCARDO	X		10	GRILLI ROBERTA	X	
2	CAPACCI LUCA	X		11	PARRUCCI MARCO	X	
3	VARDIGLI ELISA	X		12	MONTANARI ENZO	X	
4	VALENTI ISABELLA	X		13	MORDENTI GERMANO		X
5	BELTRAMI LAURA	X		14	TASSINARI CRISTINA	X	
6	FOLICALDI STEFANO	X		15	TUMIATTI GUIDO	X	
7	PETROLLINO GIORGIA	X		16	FACCANI FRANCESCO	X	
8	CAVINI TIZIANO	X		17	ALI' DANIELA ANGELA EMANUELA	X	
9	GOLFIERI ELISABETTA	X					

Assume la Presidenza Riccardo Graziani in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Fabiola Gironella.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, ai sensi dell'art.12 comma 9 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il consesso alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Designa scrutatori: Stefano Folicaldi, Roberta Grilli, Daniela Angela Emanuela Alì.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Per la trattazione del presente oggetto la seduta è pubblica.

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELL'ALLUVIONE DEL 17-20 SETTEMBRE 2024 - RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Udita la discussione che viene trascritta ed allegata alla presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 16/02/2024 ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2024-2026”;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- la Delibera di Giunta Comunale n.143 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - anno 2024-2026 e successive modifiche e integrazioni;

Premesso che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa lombarda e Sant’Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna (d’ora in poi Unione) dall’1/1/2008;
- con atto rogato dal Notaio V. Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al nr. 7598, serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant’Agata sul Santerno hanno costituito l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza 1/1/2008;
- con atto repertorio n. 101 del 10.09.2010 i suddetti nove Comuni hanno conferito all’Unione le funzioni relative al settore socio-sanitario – in sostituzione delle convenzioni Rep. n. 8 del 31/05/2008 e Rep. n. 33 del 29/12/2008;
- con atto repertorio n. 149 dell’11.05.2011 i suddetti nove Comuni hanno conferito all’Unione le funzioni relative alla Polizia Locale con la costituzione del Corpo Unico di Polizia Locale della Bassa Romagna;
- con atto repertorio n. 5 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all’Unione le funzioni relative alla Protezione Civile;
- con atto repertorio n. 2 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all’Unione le funzioni relative all’Informatica e telefonia;
- con atto repertorio n. 3 del 31.05.2008 i suddetti nove Comuni hanno conferito all’Unione le funzioni relative al Personale e Organizzazione;

Visto:

- la delibera di Giunta dell’Unione n. 91 del 04/07/2024 di approvazione ed aggiornamento del piano di emergenza e di protezione civile dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 21/09/2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo Stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 17/09/2024, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

Dato atto che:

- il territorio comunale è stato interessato da fenomeni meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e l’evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

- i summenzionati eventi hanno provocato nelle zone limitrofe al comune l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;
- ai sensi dell'art 8 della Legge regionale n. 1 del 2005, quando si verificano o stanno per verificarsi eventi che colpiscono o che minacciano di colpire il territorio regionale e che per natura ed estensione richiedono un'immediata risposta della Regione, il Presidente della Giunta decreta lo stato di crisi regionale determinandone durata ed estensione territoriale, di norma sulla base di una richiesta dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile. Il presidente della Giunta (o l'Assessore delegato) provvede ad attivare gli interventi necessari al superamento dello stato di crisi e ne assume il coordinamento istituzionale. La Regione, tramite l'Agenzia regionale, assicura immediata disponibilità dei mezzi e delle strutture organizzative regionali e del volontariato e concorre, in raccordo con gli Enti locali e gli organi statali, al soccorso delle popolazioni colpite e a tutte le attività necessarie a superare l'emergenza. Nelle aree in cui è stato dichiarato lo stato di crisi e di emergenza la Giunta regionale può stanziare appositi fondi - anche in anticipazione di finanziamenti statali - per il ripristino di infrastrutture pubbliche danneggiate o per la concessione di contributi a favore di cittadini o imprese danneggiate (articolo 9 della Legge regionale n. 1 del 2005);
- con ordinanza n 1.100 del 21/09/2024 che disciplina i primi interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici in Emilia-Romagna, il capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile ha nominato Commissario all'emergenza la presidente della Regione Emilia-Romagna. Per fronteggiare l'emergenza, il Commissario potrà avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori che agiranno sulla base di specifiche direttive.

Visto l'art 140 del codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs 36/2023, recante la disciplina delle *Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*, che dispone:

- in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500 mila euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- che l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del Codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP;
- costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del citato articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo;

Considerato, altresì, che si è dovuto procedere ad interventi di somma urgenza, (come da verbali di somma urgenza agli atti del fascicolo del presente provvedimento) e specificatamente:

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO IVA COMPRESA
INTERVENTI PER RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI: SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE DI ALFONSINE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA IDRAULICA DEL 17-20 SETTEMBRE 2024 - PULIZIE LOCALI PLESSO SCOLASTICO ORIANI RODARI VIA MURRI 26 ADIBITO AD HUB DI ACCOGLIENZA SFOLLATI Relazione di perizia a verbale n. 1 del 21/09/2024 e preventivo allegati	€ 671,00
INTERVENTI PER RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI: SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE DI ALFONSINE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA IDRAULICA DEL 17-20 SETTEMBRE 2024 - SERVIZIO DI NOLEGGIO SEMAFORO MOBILE PER CIRCOLAZIONE A SENSO UNICO ALTERNATO IN VIA GIORDANO BRUNO / S.P. 105 PER DELIMITAZIONE CANTIERE RELATIVO A LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ARGINE DEL FIUME SENIO IN DESTRA IDRAULICA E DEI LAVORI DI PULIZIA DELL'ALVEO ALL'ALTEZZA DEL PONTE DELLA FERROVIA. Relazione di perizia a verbale n. 2 del 25/09/2024 e preventivo allegati	€ 1.647,00 giorni di noleggio pari a 15
TOTALE	€ 2.318,00

Preso atto che:

- con la nota acclarata a p.g. 11356 del 17/10/2024 la Presidente f.f. della Regione Emilia Romagna ha richiesto ricognizione dei fabbisogni in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini - OCDPC 1100/2024;
- Il Commissario all'emergenza la presidente della Regione Emilia-Romagna dovrà predisporre entro 30 giorni un piano di interventi urgenti, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento, contenente le misure e gli interventi urgenti per il soccorso e l'assistenza alla popolazione, la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, l'attività di gestione dei rifiuti, macerie e materiale alluvionale.

Preso atto inoltre che, relativamente ai verbali si somma urgenza sopra richiamati, non si è provveduto alla preventiva assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi degli artt. 183 e 191 del D. Lgs 267/2000;

Richiamato art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;

Verificato inoltre a cura del Responsabile del Procedimento dei verbali di somma urgenza sopra richiamati che:

- servizi sono stati effettivamente svolti;
- i servizi affidati mediante i verbali di somma urgenza di cui sopra sono strettamente connessi allo stato di emergenza derivante dall'evento alluvionale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri

del 21/09/2024 pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell'espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell'ente;

- dalle analisi di mercato effettuate, il prezzo richiesto risulta congruo;
- la spesa è limitata al solo prezzo della prestazione e non comprende ulteriori oneri;

Dato atto che:

- ai fini della copertura delle spese come richiesta dall'art 191, comma 3, per € 2.318,00 la copertura finanziaria sarà resa con successivo atto in sede di riconoscimento dei debiti da parte del Consiglio Comunale ed in pari seduta;

- con delibera n. 121 in data 05/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato la proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla ricognizione delle spese per interventi di somma urgenza sostenute a causa degli eventi alluvionali di settembre 2024;

Ritenuto opportuno sottoporre al Consiglio Comunale, con le modalità di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il riconoscimento delle spese di somma urgenza di cui alla citata delibera di Giunta Comunale n. 121/2024;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto comunale;

Acquisito il parere del revisore Unico rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e conservato agli atti;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Tecnica Gestione Associata LLPP – Alfonsine, Cotignola e Fusignano, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna, Area servizi finanziari, Settore ragioneria, Servizio comuni di Fusignano e Alfonsine a, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL e successive modificazioni ed integrazioni, allegati alla presente deliberazione;

Con la seguente votazione :

Presenti n. 16 votanti n. 16;

Voti favorevoli n. 16 palesemente espressi da n. 16 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della delibera n. 121/2024 con la quale la Giunta Comunale, a seguito di una ricognizione delle spese per interventi di somma urgenza sostenute a causa dell'alluvione 17/20 settembre 2024, ha approvato la proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio da presentare al Consiglio;

2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), la legittimità dei debiti fuori bilancio accertati in € 2.318,00 così come indicati in premessa, derivanti da acquisizione servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dando atto che i debiti sono stati cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile quale l'alluvione del 17-20 settembre 2024;

3. di dare atto che per la spesa complessiva di € 2.318,00 ne sarà data copertura finanziaria con proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: VARIAZIONI AL BILANCIO DI

PREVISIONE 2024-2026 E APPLICAZIONE PARZIALE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023”, presentata in pari data della presente deliberazione;

4. di dare atto che i servizi ordinati sono stati effettivamente eseguiti e rientrano nell’ambito dell’Emergenza alluvionale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21/09/2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo Stato di emergenza e nell’ambito dell’Ocdpc n. 1.100 del 21 settembre 2024 avente ad oggetto Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell’espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell’ente;

5. di dare atto che il Responsabile dell’Area Tecnica provvederà con opportuni ed ulteriori atti all’impegno ed alla liquidazione dei debiti fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

6. di comunicare, ai sensi dell’art. 191 comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, alle ditte interessate l’adozione del presente provvedimento;

7. di trasmettere, a cura dell’Area Servizi Generali, il presente provvedimento al Revisore Unico, alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti tramite il sistema “Con.Te ed alla Procura Regionale presso la sezione giurisdizionale per l’Emilia Romagna mediante pec ai sensi dell’art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002;

8. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell’esercizio 2024, ai sensi dell’art. 193, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

9. di pubblicare, in amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 31 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento;

Ed inoltre

Attesa l’urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione :

Presenti n. 16 votanti n. 16;

Voti favorevoli n. 16 palesemente espressi da n. 16 presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, la presente delibera immediatamente esegibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, per poter procedere agli adempimenti connessi agli affidamenti ed ai relativi pagamenti.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Riccardo Graziani

Il Segretario Generale
Dott.ssa Fabiola Gironella